



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale - Culturale

SERVIZIO: Contabile e di Supporto Amministrativo

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: ROBERTO SCARAMELLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SEDIGEDI311 – CIG B97C0E8358. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA (RDO 5890557) A RE.TE. S.R.L., PER IL SERVIZIO DI TRASLOCO E SMALTIMENTO MATERIALI PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A SANT'ELENA VENEZIA. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 7.686,00= (O.F.I.) AL BILANCIO 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2819 del 09/12/2025

Determinazione (DD) n. 2586 del 15/12/2025

Fascicolo N.62/2025 - CONTABILITA' 2025

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con delibera di Giunta Comunale n. 243 del 18/12/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con disposizione del Sindaco prot. n. 1159 del 02/01/2024 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale – Culturale – Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Veronica Rade;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di Fascicolo: 2025/III.2.1/62-1 contenimento della spesa";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa

pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Visti

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;

il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Premesso che, il Comune di Venezia è proprietario del bene immobile denominato ex Convento dei Servi di Maria in Venezia Sant'Elena, Campo chiesa n.3, identificato al N.C.E.U. Fg. 21, Mapp. 100, Sub. 5;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende promuovere l'utilizzo del proprio patrimonio edilizio, soprattutto in uso promiscuo tra associazioni, favorendo e sostenendo specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare agli enti del Terzo Settore che presentino le caratteristiche di idoneità organizzativa e tecnica richieste con lo scopo di:

ottimizzare l'uso degli spazi disponibili, sfruttando al meglio le caratteristiche degli immobili assegnati, condividendo altresì le spese gestionali;

favorire l'aggregazione di associazioni aventi finalità analoghe e condivise, la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 15 gennaio 2019 sono stati indicati gli "Indirizzi per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive".

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1089 del 12/09/2025 avente ad oggetto "Avvio di gara pubblica per l'assegnazione di locali presso il compendio di proprietà comunale denominato ex Convento dei Servi di Maria in Sant'Elena, quale sede di associazioni non lucrative, aventi finalità assistenziali, sociali, ambientali e di educazione ambientale, scolastiche, didattiche, sportive, culturali, ludico ricreative, di socializzazione e aggregazione. Determinazione a contrattare art. 192, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Approvazione schemi di Bando di gara e Schema concessione bene immobile";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1089 del 12 settembre 2025 avente ad oggetto "Avvio di gara pubblica per l'assegnazione di locali presso il compendio di proprietà comunale denominato ex Convento dei Servi di Maria in Sant'Elena, quale sede di associazioni non lucrative, aventi finalità assistenziali, sociali, ambientali e di educazione ambientale, scolastiche, didattiche, sportive, culturali, ludico ricreative, di socializzazione e aggregazione. Determinazione a contrattare art. 192, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Approvazione schemi di Bando di gara e Schema concessione bene immobile".

Visto l'AVVISO PUBBLICO N. 2 /2025, PG/2025/0471549 del 12/09/2025, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15/01/2019 e della Determinazione Dirigenziale n. 1089 del 12 settembre 2025, per l'assegnazione di spazi e locali dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive per un periodo di anni tre, presso l'ex Convento dei Servi di Maria in Venezia Sant'Elena;

Atteso che con Determinazione Dirigenziale n. 2064 del 22 ottobre 2025, avente ad oggetto "Avviso Pubblico 2/2025 per l'assegnazione di locali presso il compendio di proprietà comunale denominato ex Convento dei Servi di Maria in Venezia Sant'Elena, quale sede di associazioni non lucrative, aventi finalità assistenziali, sociali, ambientali e di educazione ambientale, scolastiche, didattiche, sportive, culturali, ludico ricreative, di socializzazione e aggregazione. Pubblicazione graduatoria provvisoria", veniva approvata la graduatoria provvisoria e disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Venezia della stessa per 30 giorni consecutivi;

Vista la determinazione n. 2328/2025 del 24/11/2025, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva dell'avviso Pubblico 2/2025 per l'assegnazione di locali presso il compendio di proprietà comunale denominato ex Convento dei Servi di Maria in Venezia Sant'Elena;

Considerato che, a breve i nuovi assegnatari prenderanno possesso dei locali assegnati;

Verificato che, a seguito di un sopralluogo presso il compendio di proprietà comunale denominato ex Convento dei Servi di Maria in Venezia Sant'Elena, è stata rilevata una quantità notevole di mobilio in parte di proprietà comunale, in parte lasciato dai precedenti assegnatari, che è possibile recuperare, mediante lo spostamento, temporaneo, presso il magazzino di San Polo, ma anche la presenza di materiali di diverso tipo (RAEE, carta, toner esausti, mobilio da

ufficio non più utilizzabile) che, invece, devono essere condotti allo smaltimento da ditta specializzata;

Dato atto che, per l'insediamento dei nuovi occupanti è necessario fornire locali liberi dai suddetti materiali;

Rilevato che:

è necessario affidare mediante trattativa diretta il servizio di trasloco e smaltimento materiali presso ex convento Servi di Maria a Sant'Elena Venezia;

è necessario procedere entro il 31/12/2025 per poter procedere all'insediamento dei nuovi assegnatari già dai primi giorni del 2026;

l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;

sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;

all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel bando Servizi alla categoria Servizi di sorveglianza attiva (CPV Identificativo 79714000-2 - Servizi di sorveglianza);

Considerato che

è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte, da effettuarsi entro il 31/12/2025;

ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro 6.300,00 (IVA esclusa) per un anno;

non sono previste opzioni o rinnovi del contratto;

detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio effettuati per gli anni precedenti;

il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico RE.TE. S.R.L. operante sia a Venezia centro storico, isole e terraferma;

la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;

in data 05/12/2025 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. RDO 5890557 in M.E.P.A., rivolta alla predetta ditta con richiesta di presentare un'offerta entro il 05/12/2025 ore 12:00 ;

in data 09/12/2025, con nota acquisita al PG 658021/2025 del 09/12/2025, la citata ditta ha inviato, attraverso il portale MEPA, l'offerta economica che prevede per i servizi richiesti l'importo di euro 6.300,00 (IVA esclusa);

Ritenuto che

la predetta offerta è congrua e conveniente;

la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto ditta di fiducia ed operante da anni nel settore;

è opportuno provvedere, mediante trattativa diretta in M.E.P.A., all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta RE.TE. S.R.L. con sede a MUSILE DI PIAVE (VE) in VIA DELL'ARTIGIANATO 21 - 30024 - Partita IVA: 03543210276 - Codice Fiscale: 03543210276, per il servizio di trasloco e smaltimento materiali ex convento Servi di Maria a Sant'Elena Venezia;

sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 6.300,00 (più euro 1.848,00 per IVA al 22%) per l'annualità 2025;

non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 per la tipologia di servizio e dell'importo contrattuale.

Dato atto

dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto, insieme all'offerta economica, attraverso il portale MEPA e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;

della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 4, d.lgs. 36/2023 per la specificità del servizio;

del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;

di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;

dell'avvenuta acquisizione del CIG B97C0E8358 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ALTRESÌ ATTO che:

- la funzione di Responsabile del Procedimento è assolta dal dott. Roberto Scaramella, Responsabile del Servizio Contabile e di Supporto Amministrativo;
- non sussiste conflitto di interessi in capo al firmatario dell'atto e dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, dott. Roberto Scaramella, come da dichiarazione Prot. Gen. n. 658430 del 09/12/2025;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della Legge n.

241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) vigente;

Visto il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di G.C. n. 703 del 20/12/2013, modificato con deliberazioni di G.C. n. 21 del 31/01/2014, n. 291 del 12/09/2018, n. 314 del 10/10/2018 e n. 78 del 13/04/2023.

Visto il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 28/10/2025.

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

Preso atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è rendere fruibili gli spazi assegnati presso ex convento Servi di Maria a Sant'Elena Venezia per i nuovi assegnatari;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di trasloco e smaltimento materiali presso ex convento Servi di Maria a Sant'Elena Venezia e precisamente:
 - Servizio di recupero ed avvio a smaltimento/recupero del materiale;
 - Servizio di trasloco materiale, smontaggio dei mobili, preparazione al carico, protezione ed imballo dei mobili durante il servizio;
 - c) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - d) le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di Trattativa diretta in MEPA (RDO 5890557) e nell'offerta della ditta, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta RE.TE. S.R.L. per il servizio di trasloco e smaltimento materiali presso ex convento Servi di Maria a Sant'Elena Venezia;
3. di impegnare a favore della ditta RE.TE. S.R.L. la somma di euro 7.686,00= (IVA compresa);
4. di imputare la spesa complessiva di €. 7.686,00= (IVA compresa) al bilancio 2025 al capitolo 4503/023 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente", azione di spesa SEDIGEDI311 - servizio di trasferimento a riva materiali per sgombero immobili codice

gestionale 003 "Trasporti, traslochi e facchinaggio", spesa finanziata con ENTRATE CORRENTI;

5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;
6. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Roberto Scaramella, giusto provvedimento di nomina PG/2025/0066632 del 07/02/2025;
8. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa, il Responsabile del Procedimento come specificato al punto 3, non si trovano in situazione di conflitto d'interesse così come previsto dall'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, dall'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, dall'art. 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Venezia;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Veronica Rade / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 15/12/2025